

IL PROGETTO E' ideato dal teatro del Lemming, con l'associazione culturale Nexus

Tutti a scuola con "If you play"

E' rivolto agli under 25 e mette in palio un viaggio per due persone a Berlino, capitale della cultura

Rosanna Beccari

ROVIGO - Dopo il positivo riscontro della prima edizione nel 2014, riparte il progetto "If you play", ovvero "Giocare con l'arte della recitazione", ideato dal teatro del Lemming con l'associazione culturale Nexus nell'ambito di Culturalmente 2015 della Fondazione Cariparo e con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Rovigo. L'iniziativa, pubblicizzata lo scorso mese per le varie scuole superiori ed il polo universitario di Rovigo, che è partita ieri pomeriggio, è stata presentata in dettaglio dal direttore artistico del Lemming il regista e compositore Massimo Munaro con Ciro Mattia Gonano di Nexus ed Alessio Papa del Lemming alla presenza del rappresentante di Cariparo Giancarlo Nonnato e dell'assessore alla cultura Andrea Donzelli. Si tratta di una scuola di avvio al teatro per under 25 con un contest conclusivo che premierà il miglior prodotto creativo alla fine del corso con un viaggio per due nell'attuale capitale della cultura europea: Berlino, comprensivo di vitto, alloggio e tre ingressi a spettacoli teatrali. La frequenza è gratuita grazie al sostegno della Fondazione e ad oggi su un massimo di 20 partecipanti ci sono 17 iscritti a partire



I protagonisti della conferenza stampa che si è svolta ieri mattina

dai 13 anni, perciò ci sarebbe ancora qualche posto. Il progetto di formazione, hanno spiegato gli intervenuti, consiste in una prima fase di lezioni laboratoriali, il martedì pomeriggio dalle 16.30 alle 19.30, affidate al regista del Lemming Massimo Munaro con i suoi attori. I giovani saranno avviati a "prendere coscienza del proprio corpo favorendo una profonda e naturale immersione emotiva". Si passerà ad una fase di produzione e sperimentazione libera, sotto il controllo-guida dell'esperto, volta alla creazione di "azioni sceniche",

che, nella serata finale del 28 maggio, saranno presentate al pubblico e sottoposte ad una giuria popolare i cui giurati saranno stati scelti dagli stessi concorrenti. Gonano, ha sottolineato che "Nexus ha sempre puntato sulla crescita del teatro giovane", ricordando il progetto "Nexus Accademy", che offre un'opportunità a giovani appassionati teatro e la direzione artistica del Festival Scuola e Teatro, volto a dare visibilità alle attività teatrali scolastiche del territorio. Papa ha precisato che "l'analogia con i talent show televisivi è stata

voluta per coinvolgere i giovani, ma con la funzione opposta di avvicinarli al teatro". Munaro ha confessato di pensare da anni ad una "fucina di teatro come passaggio del testimone", aggiungendo di voler "trasformare la compagnia in un Teatro Studio in grado di diffondere arte e cultura in sinergia con il territorio". L'assessore Donzelli si è complimentato per la "lungimirante azione di Cariparo di sostegno del sociale e del mondo giovanile e per questo progetto che avvicina i giovani al mondo del teatro".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

"Dante Alighieri"

Matteo Viale ospite a Palazzo Roncale

La società "Dante Alighieri", comitato di Rovigo, invita a partecipare all'incontro odierno "L'italiano della pubblica amministrazione tra tradizione e spinte innovative". Appuntamento alle 16.30 a Palazzo Roncale, interverrà Matteo Viale, docente di Linguistica italiana all'Università di Bologna. L'intervento si propone di passare in rassegna le caratteristiche dell'italiano usato nella comunicazione istituzionale tra pubblica amministrazione e cittadini e di mettere a fuoco il ruolo che il linguaggio amministrativo ha svolto nel processo di italianizzazione e che oggi ricopre nell'architettura della varietà dell'italiano

La serata

Il libro di Raito e Zanirato presentato a "Il Locale"

Liberi Cittadini, associazione culturale, presenta "Rovigo, 3 gennaio 1982" stasera alle 21 a "Il Locale" di via Miani. Un libro di Leonardo Raito e Caterina Zanirato. Attorno all'attentato di Rovigo del 3 gennaio 1982 ruotano una serie di vicende che questo libro cerca di delineare: dalla sottovalutazione, da parte delle istituzioni, del rischio di collocare un elevato numero di detenute "politiche" in un carcere antiquato e posto in centro città, ai tentativi di risposta richiesti dal mondo politico, fino allo sgretolamento della galassia del terrorismo rosso. Un saggio di Leonardo Raito, corredato di documenti e fonti, prova a spiegare e interpretare lo sviluppo degli eventi. Nella seconda parte, invece, sono raccolte le interviste di Caterina Zanirato ad alcuni protagonisti che hanno vissuto il momento dell'attentato, ne hanno sofferto i postumi, hanno avuto la vita segnata da quell'esplosione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CENTRO GIOVANILE Domenica ci sarà anche don Albino Bizzotto

"Il tuo bacio è come un rock"

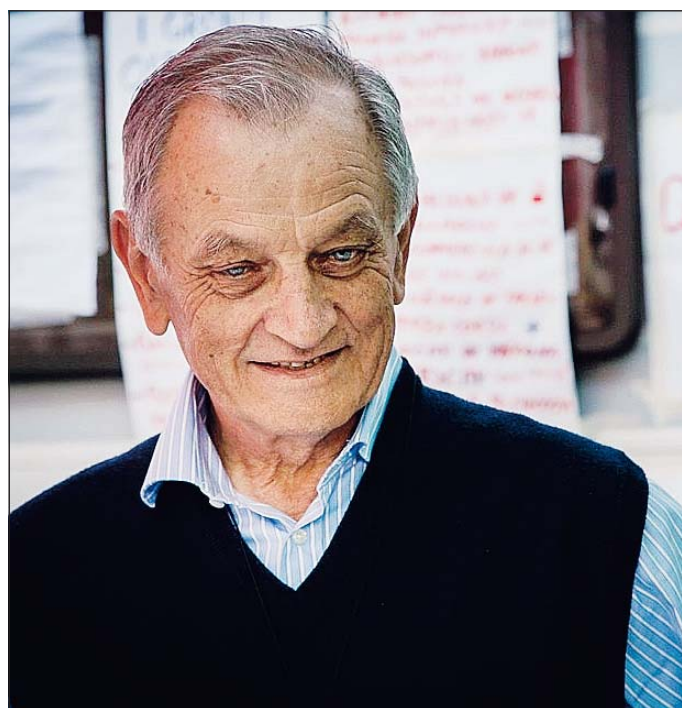
ROVIGO - Domenica si terrà la convention "Il tuo bacio è come un rock: Per un mondo di pace" al Centro Giovanile San Giovanni Bosco di Rovigo. Si comincia alle 9.30. I protagonisti saranno don Albino Bizzotto, fondatore dei Beati costruttori di pace, un'organizzazione per la pace ed il disarmo nel mondo, punto di riferimento del pacifismo italiano; Mirko Sossai, della Comunità di Sant'Egidio, docente e ricercatore di diritto internazionale al Dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Roma Tre; e Livio Ferrari, fondatore e direttore dell'associazione di volontariato Centro francescano di ascol-

to. "28 anni di vita della nostra associazione - ricorda Livio Ferrari - che festeggiamo proprio nel giorno di San Valentino, la festa degli innamorati per antonomasia, per significare che è ora di riprendere ad amare maggiormente la vita, nostra e degli altri, delle cose e della natura, degli animali e dell'ambiente, nel rispetto e nella gioia". "Il continuo modificarsi dello stato sociale di questi ultimi anni - continua Ferrari - oltre alle sofferenze economiche delle persone ha messo a nudo soprattutto le povertà umane, in quanto da troppo tempo immersi nell'opulenza ci si è scordato il prezzo pagato per le

conquiste sociali ottenute in anni di lotte e sacrifici. E in questo arrancare di tutti i giorni, la gestione dello Stato, dal Governo ai Comuni, ha risentito di una illegalità".

"Per modificare ed invertire drasticamente questa situazione c'è un'unica possibilità - conclude Ferrari - quella di ritrovare una pace sociale, buttando giù tutti quei muri che insistono ancora dentro di noi e nei nostri territori. La misericordia, a cui ci esorta Papa Francesco, deve produrre soprattutto atteggiamenti di perdono - per dono".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Don Albino Bizzotto domenica sarà a Rovigo

LA MOSTRA Dedicata ai cittadini delle diverse etnie del territorio

"Popoli in festa" a Stanghella

STANGHELLA (Padova) - Sabato ha aperto i suoi battenti la mostra fotografica intitolata "Popoli in festa" e dedicata alla multi-etnia presente nel nostro territorio. Autori, Maurizio e Valentina Cavaliere, padre e figlia con la passione per la fotografia che hanno voluto immortalare i volti, i gesti, i momenti di festa, i cibi... di tante persone di nazionalità diversa che vivono tra noi. La motivazione alla mostra è stata offerta da un'iniziativa che da tre anni coinvolge la comunità di Solesino, con l'organizzazione della Festa dei popoli alla quale prendono parte gli abitanti appartenenti ad

etnie diverse, da quella marocchina a quella romena. Proposta da Avis-Aido di Solesino e con il patrocinio dello stesso comune, la mostra è stata inaugurata alla presenza delle autorità. A delineare l'importanza delle presenze straniere nel nostro paese è stata la dirigente scolastica Milena Cosimo, che ha evidenziato il valore dell'inserimento di alunni di nazionalità diverse ai quali è fondamentale sottoporre adeguate offerte formative attraverso proposte strutturate. L'importanza dell'accoglienza e dell'inserimento è stata approfondita dall'assessore Nicola Fusaro, che

ha voluto sottolineare la reale necessità di fare di questa un valore sociale autentico. All'inaugurazione era presente anche Luisa Pietropoli che ha portato il saluto del presidente della Caritas di Rovigo, ricordando l'impegno che da anni questa organizzazione profonde nell'accoglienza e nell'inserimento degli extracomunitari in Italia. Significativa la presenza delle scolaresche della primaria di Stanghella, che hanno voluto comprendere gli aspetti di un mondo che si amalgamerà con il nostro.

R. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La mostra multi-etnica fa tappa a Stanghella